

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale, comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea L. 50. In questa pagina L. 10. Per più inserzioni presso la redazione.

Si vende all'Edicola, alla Carbonara, al Barbuscio, e presso i principali tabaccai. Un numero agruppato centesimi 50.

## IL RE A BERLINO.

Accompagniamo coi migliori voti il Monarca che parte oggi per Berlino a compiere l'annunziata visita a Guglielmo III.

Ma più che di questa visita la quale — per le condizioni dei nostri rapporti con l'Impero germanico — è assicurata — avrà la portata d'un semplice atto cordiale di saluto, d'un fatto nuovo qui il viaggio di Berlino offre un'importanza eccezionale.

Intendiamo dire del riavvicinamento con la Svizzera che avrà stesera solenne sanzione a Göttingen. Il signor Zemp, presidente della Confederazione, stringendo la mano al nostro Re, sgombera ogni malinteso assai meglio che non l'abbiamo fatto le note diplomatiche, e l'affettuosa amicizia del buon vicinato: tornerà a favorire questi scambievoli rapporti nei quali è la convenienza d'entrambi i paesi.

Tale è il fatto nuovo che da questo viaggio deriva: la chiusura d'una spaccatura, parentesi entro a cui s'erano risposti a far gazzarra solo taluni tristi, asprissimi come sempre ai danni della Patria e proclamanti anche una volta la nostra utilizzazione e la nostra vergogna. Ma per fortuna, anche una volta fu vano.

Quindi con animo più soddisfatto il Re muoverà per Berlino. Certo, il desiderio di molti, rispondente alle ragioni della storia e del sangue, sarebbe per un'altra diversione, e piuttosto ad ovest che ad est. E forse anche l'istesso Monarca vorrebbe più volentieri in quella direzione che in questa. Ma poiché codesti biglietti di viaggio si prendono allo sportello della Ragion di Stato, e poiché a questa è dovere di buoni cittadini ripiegare anche ove l'apprezzamento individuale la giudichi contraria agli interessi della Nazione, il Paese la lodevole passate senza proteste, come senza entusiasmi, ai nostri migliori.

Aggiungasi per la cronaca di questo viaggio, che l'opinione pubblica, davanti ad esso, è tranquilla e nessuno aspetta oramai Berlino la rivelazione d'un nuovo verbo internazionale. Rinnovata la triplice, esauriti nel convegno di Venezia i preliminari per i trattati di Commercio nell'Inghilterra, fra Bulow e Prinetti, ai due Monarchi in questo momento non può restare che abbracciarsi con effusione, conformando l'antica personale amicizia.

Ad ogni modo, anche solo, per tale solenne scambio cortese, Germania e Italia si compiaceranno.

Il Friuli.

### Un completo anarchico?

Nizza 25 — A Nizza è stato arrestato certo Lopez Garcia, trentenne, un pericoloso anarchico spagnolo, il quale doveva recarsi a Berlino per incarico dell'associazione degli anarchici spagnoli.

### Per l'arrivo del Re a Göttingen.

Berlino 25 — A Göttingen furono preparativi per l'arrivo del Re.

Nella stazione venne tirato un telone per impedire al pubblico di assistere al ricevimento.

Al banchetto ufficiale parteciparono 33 coperti.

Nel percorso da Luino a Solafusa una staffetta procederà il treno reale.

### I preparativi a Berlino.

Berlino 25 — I preparativi per l'ingresso del Re d'Italia a Berlino sono già molto avanzati.

La decorazione della porta di Brandeburgo, dalla parte del viale Victoria, è quasi ultimata. Accanto alle sei colonne doriche della porta stessa, si ergono eleganti basamenti sui quali si eleveranno trionfi di foglie e di fiori.

I rilievi architettonici e le scanalature della colonna furono dorati e danno all'insieme un aspetto molto elegante.

Nella Piazza Brandeburgo, davanti alla porta di Brandeburgo, dalla parte del viale dei Tigli, si decorano grandi pennoni, da cui sventolerano orifamme. I pennoni portano in cima una decorazione di alloro, mirto e apancio. Ogni pennone sorge da una base che servirà come tribuna.

Nel viale dei Tigli è già quasi completata la piantagione provvisoria di nuovi alberi e la ricca decorazione di piante lungo le aiuole.

L'insieme è semplice ma promette di riuscire molto simpatico, specialmente se si avrà una bella giornata.

Oggi però accenna nuovamente a piovere e il barometro è tornato variabile e allumido.

Altre alla stazione di Wild Park preparativi sono quasi ultimati. La toilette è graziosamente decorata con ghirlande e festoni verdi e la sala di ricevimento del Sovrano è ornata con piante. E qui pure il salone accanto, destinato al seguito del Sovrano.

L'ambasciatore Lanza partirà domani sera per Erfurt ove si reca in conto al Re d'Italia.

### Quando Guglielmo restituirà la visita.

Berlino 25 — L'Imperatore partirà diretto in Italia il 5 novembre, a bordo dell'*Hohenzollern* accompagnato dall'incrociatore Prinz Ulrich e da una torpediniera.

### Il cinquantenario letterario di Tolstoj.

Vienna 25 — Si ha da Pietroburgo: il mondo letterario, artistico ed industriale si prepara a celebrare il cinquantenario letterario di Tolstoj, che dominò scrivere il 19 settembre 1852 la *Storia della mia infanzia*.

## DALLA CAPITALE

### Minaccia di crolli al Pantheon.

Roma 25 — Si è incominciato a sostituire le travature dell'attico del portico del Pantheon, essendosi verificato essere possibile il crollo.

Nello scorso anno si è riparata la travatura laterale al medesimo attico.

### Un Congresso di agricoltori.

Roma 25 — Sotto gli auspici della Società degli agricoltori italiani, dal 25 al 29 settembre si terrà in Piacenza il Congresso nazionale degli agricoltori.

In quell'epoca si inaugurerà a Piacenza l'Esposizione nazionale agricola, e, come si disse e ora si conferma, sarà presente alla cerimonia il ministro Baccelli.

### I francobolli per l'Albania.

Roma 25 — Col primo settembre verranno posti in circolazione i francobolli speciali per le corrispondenze tra l'Italia e l'Albania.

I francobolli saranno da centesimi 25, 20 e 5; e vi saranno anche cartoline speciali da 10 centesimi.

Francobolli e cartoline saranno identici a quelli in uso per l'Interno, ma avranno delle sovrastampe in color rosso colle leggende che traducono in valore albanese il valore italiano.

Il francobollo da 25 centesimi porta la sovrastampa « Albania » 40 para; quello da 20 cent. ha sovrastampato « Albania » 35 para 35; e così di seguito.

### I nostri soldati all'Estero.

Roma 25 — La Patria smentisce che il contingente italiano della Cina debba essere diminuito. In settembre si darà il cambio al battaglione distaccato a Candia.

### L'onore Zanardelli.

Roma 25 — L'on. Zanardelli è tornato stamane da Rapagnano, dove conferì col Re, concordando il testo delle risposte al saluto delle autorità svizzere, quando il Re transiterà per Göttingen, e ai brindisi che a Berlino gli farà l'imperatore.

L'on. Zanardelli venne ricevuto dai ministri e dai sottosegretari presenti a Roma e delle autorità locali.

### L'ON. BERENINI E IL DIVORZIO.

Spesia 25 — Essendo stato giorni or sono qui di passaggio l'on. Berenini per goderci un po' di refrigerio sulle nostre spiagge, un pubblicita locale volle intervistarlo circa il progetto del divorzio.

Ed ecco come l'on. deputato di Borgo S. Donnino si esprime in proposito: « A novembre riprenderemo attivamente la campagna divorzista. Zanardelli mi ha dato formale promessa che il Governo presenterà il disegno di legge già annunciato il quale poco differirà da quello che portò la firma mia e di molti altri colleghi, tanto che sarà facilissimo l'accordo. Il progetto nostro, d'iniziativa parla-

mentare è già allo stato di relazione, si tratterebbe di abbinarlo coll'altro e possibilmente farlo esaminare dalla stessa commissione.

« Vi sarà una lunga battaglia oratoria? interloqui l'intervistatore.

« Senta, per chi vuol ragionare oggi non è il caso di tirar fuori lunghe monografie o discussioni giuridiche. Il diritto non è cosa immutabile ma è creato dagli uomini, dalle loro consuetudini, dai loro bisogni sociali. Un solo argomento a quello che dobbiamo far valere: se fra centomila coniugi due soli si dibattono nell'infelicità per il fatto della loro unione e non possono più tollerarla, gli altri non hanno più diritto ad ragione a nome della propria quiete di costringerli ad una unione coatta e inumana. E poi altri che due soli? Vorrei che si vedessero le innumerevoli lettere che mi vengono dirette. Quanti dolori! quanti spazimi! quante torture! Altro che le frasi a freddo delle note fatte sottoscrivere dai parroci! Vorrei aver tempo di ricordare questo epistolario e pubblicarlo, esso costituirebbe, glielo assicuro, non un libro di amena lettura, ma una raccolta di documenti umani non priva di interesse.

### Il movimento demografico in Italia.

La direzione generale della statistica ha pubblicato i dati che si riferiscono al movimento demografico del 1900.

Nel 1900 i matrimoni furono 232,631, cioè il 7,19 per ogni mille abitanti, mentre nel 1899 furono 237,160, cioè il 7,33 per mille. — I matrimoni sono dunque in sensibile diminuzione.

Secondo lo stato civile degli sposi i matrimoni tra celibi e nubili furono 203,342 — tra celibi e vedove 5,792 — tra vedovi e nubili 16,405 — tra vedovi e vedove 7,591.

Il Lazio, l'Emilia, il Veneto danno il numero maggiore di matrimoni in cui lo sposo è celibe, la Basilicata e la Puglia danno invece il maggior numero dei matrimoni dei vedovi.

Rispetto all'età gli sposi più numerosi sono compresi tra i 25 e i 29 anni: e furono 3604 — tra i 20 ed i 24 anni furono 3129 — tra i 30 ed i 34 furono 1431 — oltre i 70 anni si sposarono 31 individui; 2 sposi soltanto avevano meno di 18 anni.

In massima parte gli sposi giovani sono negli Abruzzi, nella Basilicata, Calabria e Campania.

Gli sposi analfabeti sono notevolmente diminuiti poiché nel 1900 su ogni 100 sposi 35 soli non sapevano firmare l'atto di matrimonio, mentre le donne che non firmarono l'atto matrimoniale si calcolano al 48 per cento!

Nacquero nel 1900 in Italia 1,067,376 bambini; nel 1899 furono 1,088,553. La maggior quantità ce l'hanno data le Puglie, la Basilicata, le Calabria, i paesi cioè dove è meno diffusa l'istruzione: il minor contingente alla nascita lo forniscono la Liguria ed il Piemonte.

Nel 1900 i nati, distinti per sesso furono 547,936 maschi e 519,440 femmine.

I nati illegittimi furono 63,406 dei quali soltanto 37,020 furono ricoperti... troppo pochi per verità, e ciò dimostra, come sia ancora troppo fiacca la coscienza dei propri doveri nei genitori.

Tuttavia per ciò che riguarda le nascite illegittime si nota sempre una diminuzione, segno che lo spirito di legalità si va, insensibilmente è vero, ma pur sempre diffondendo.

Morirono nel 1900, 387,938 maschi e 380,979 femmine, con un totale di 768,917 morti.

Nel 1899 i morti furono invece 703,993, cioè 21,89 ogni 1000 abitanti, mentre nel 1900 si hanno 23,77 morti ogni 1000 abitanti: un aumento un po' sensibile di morti.

Il rapporto dei nati e dei morti di mostra però l'aumento del primo, cioè nel 1900 al hanno su 100 nati 72 morti; e nel 1899 si ebbero su 100 nati 85 morti.

La mortalità maggiore fu nella Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Campania e Sardegna, dove mancavano ogni cibi e meno diffusa l'igiene: la minore mortalità si ebbe nel Veneto, Toscana e Liguria.

In totale la popolazione del regno d'Italia era al 31 dicembre del 1900 di 32,348,637 abitanti.

### Un bagliante mangiato da un pesce.

Napoli 25 — Telegrafano da Marida di Nicotera (provincia di Catanzaro) che jersava, mentre quattro giovanotti si bagnavano, videro un enorme pescecane girante intorno a loro. Chiamarono aiuto ed accorsero tosto alcuni marinai in una baronetta, ma essi salvarono solo tre dei bagnanti; l'altro, certo Antonio Magna, di 18 anni, fu addentato ed ingoiato dal pesce. L'acqua in quel punto fu vista colorata in rosso.

### Cinque bambine travolte dalla marea.

Londra, 25. — Un pietosissimo dramma è avvenuto ieri in un piccolo villaggio sulla costa nord-est dell'Inghilterra.

Vi si trovava in vacanza da alcuni giorni una certa signora Aylor con tre bambine in casa di una sorella che aveva essa pure due bambine.

Ieri, nel pomeriggio, le signore si trovavano sulla spiaggia, che in quel momento era deserta.

Le cinque bambine stavano giocando fabbricando dei castelli di arena senza accorgersi di erano spinte in sopra ad un monticello di sabbia piuttosto avanzato. Ad un tratto le madri, spaventate, videro che la marea si avvicinava rapidamente e che il piccolo monticello era già circondato dalle acque.

In pochi minuti la marea crebbe e le bambine non poterono più trovare scampo. Le madri senz'altro si gettarono.

## 22 - APPENDICE AL FRIULI

# PRIMO AMORE

di Jwan Turghenteff

Versione di FRANCESCO FRANCESCONI

Dall'aspetto dei servi compresi che era accaduto qualche cosa di straordinario.

Io non osai interrogarli, ma avevo un amico, nel giorno cameriere Filippo, un ammiratore appassionatissimo della poesia e un artista sulla chitarra. Fu a lui che mi rivolsi, e seppi che fra mio padre e mia madre aveva avuto luogo uno spaventoso alterco (dalla stanza della guardaroba si poteva ascoltare benissimo; molto era stato detto in francese, ma Wautu, la cameriera, era stata cinque anni presso un sarto di Parigi e capiva tutto).

Mia madre lo aveva rimproverato per la sua infedeltà e per la sua relazione colla figlia della principessa; mio padre, sul principio, si era difeso; ma poi, sommatosi, aveva detto qualche parola sopra la sua età; perciò mia madre aveva pianto ed aveva anche menzionato una gambiale che era stata omessa dalla vecchia principessa, esprimendoci in termini poco lusinghieri per la signora, a questo punto mio padre l'aveva minacciata.

« E tutto questo pandemonio, contino Filippo, è stato suscitato da una lettera anonima; chi però l'abbia scritta, non lo so; senza di ciò, quest'affare sarebbe sempre rimasto sconosciuto. »

Ma vi era veramente qualche mo-

tivo? domandai con calma, mentre le mani ed i piedi mi gelavano e qualche cosa fremeva nel più intimo del mio essere.

Filippo ebbe un batter d'occhi espressivo.

« Vi era qualche cosa. Questi affari non si possono nascondere. Vostro padre è abbastanza prudente, ma in questi intrighi si è forzati a noleggiare una vettura o a fare tutt'altra cosa; e vi sono sempre dei testimoni. »

Io rimandai. Filippo si andò a gettarmi sul letto.

Non, singhiozzai, non mi dispono a non mi domandi seppure quando e come tutto ciò fosse accaduto; non mi meravigliai di non averlo indovinato più presto, e non ero nemmeno in collera con mio padre. Ciò che accadeva era superiore alle mie forze, questa sovrana ragione mi aveva annientato, tutto era finito. Tutti i miei nervi erano strappati per sempre e riaccecati intorno a me dispersi e calpestati.

XX.

Il giorno seguente mia madre di chiavò che sarebbe tornata ad abitare in città.

La mattina presto, mio padre andò in camera di lei e vi si tratteneva a lungo. Nessuno sentì ciò che le disse,

ma mia madre non piangeva più; essa si calmò e domandò da mangiare, ma non uscì dalla sua camera e nulla mutò delle sue risoluzioni.

Mi ricordo che passeggiavo tutto il giorno, ma non posi però piede in giardino e non guardai nemmeno una volta verso l'ala del castello. Ma verso sera fui testimone d'un fatto strano.

Mio padre conduceva per un braccio, traverso la sala, nell'anticamera, il conte Malewsky, ed in presenza del laorché gli disse freddamente:

« Pochi giorni fa, in una certa casa, a Vostca, Signoria fu mostrata la porta; io non voglio spiegarvi, più chiaramente con voi; ma ho l'onore di comunicarvi che se verrete da me un'altra volta, vi farò gettare dalla finestra. La vostra calligrafia non mi piace. »

Il conte s'inchinò, digrignò i denti e scomparve.

Furono fatti i preparativi per il viaggio verso Carpat, dove avevamo una casa.

Anche mio padre, realmente non voleva restar più in villa; aveva solennemente pregato mia madre di non fare scandali.

Tutto procedeva in silenzio e senza fretta. La mamma fece persino salutare la principessa e si fece scusare che essa, a causa della sua salute, non

sarebbe stata in condizione di andarvi a far visita.

Io m'aggiravo attorno come un insensato, e non desideravo che una cosa: che tutto ciò potesse finire il più presto possibile. Una sola idea mi perseguiva: « Come poteva una fanciulla (ed una principessa per giunta) commettere una tale azione, sapendo che mio padre non era libero, mentre poteva maritarsi, non fosse altro, con Bjeloworoff? Che cosa sperava dunque? Non temeva essa di annientare tutto il suo avvenire? Oh, ecco l'amore, ecco fin dove possono spingere la passione e il sacrificio. »

E mi ritornavano in mente le parole di Luschin: « La sposa è diversa per chi ha piacere di sacrificarsi. »

Una volta ebbi occasione di vedere una figura pallida alla finestra del castello... « È possibile che sia il volto di Sinaid? » pensai. Appunto era il suo volto. Non mi tenni più. Non potevo separarmi da lei senza darle un ultimo addio.

Aspettai un momento favorevole e mi recai al castello.

Nei saloni mi ricevette la principessa, colla sua solita aria distratta e noncurante.

« Che cosa vuoi dire, mio caro, che i vostri abbandonano la campagna

prima della fine della stagione? disse prendendo una presa di tabacco.

La guardai ed il cuore mi si allargò.

La parola « gambiale » che Filippo aveva pronunciato mi tormentava, ed essa pareva non si preoccupasse di nulla, così mi sembrò dall'apparenza.

Sinaiide venne dalla camera vicina, in abito nero, pallida, coi capelli sciolti. Senz'aprir bocca mi prese per la mano e mi condusse con se.

« Udì la vostra voce, cominciò, e veni subito. Vi è così indifferente abbandonarci, cattivo fanciullo! »

« Sono venuto a dirvi addio, principessa, probabilmente per sempre, risposi. Avete ben sentito che noi parliamo? »

Sinaiide mi guardò fissa.

« L'ho sentito dire. Vi ringrazio che siate venuto; io già credo che non vi rivedrò mai più. Non mi vogliate male. A volte vi ho tormentato, ma non ereditate però che io sia tal quale voi mi ritenete. »

« Essa si voltò indietro e s'appoggiò alla finestra. « Veramente non sono tale. Io so che voi avete una cattiva opinione di me. »

— Io?

(Continua.)

rono nell'acqua, ma le onde erano forti e le respingevano contro terra.

Una signora che vide la scena da lontano andò in cerca di soccorso e riuscì a trovare un signore che accorse prontamente.

Quando egli giunse le bambine si trovavano ancora sul monticello di sabbia implorando aiuto con grida strazianti. Le bambine più grandi tenevano le piccine sulle braccia perché l'acqua stava per sommergerle.

Per disgrazia il signore accorso non seppe nuotare. Si gettò egualmente nell'acqua, ma i suoi sforzi furono inutili. A stento riuscì a salvare se stesso.

Ad un tratto, sotto gli occhi delle due madri, un'ondata più forte travolse le cinque bambine i cui cadaveri non si sono più ritrovati.

La maggiore di esse aveva dodici anni, la minore tre.

La dimissioni del Sindaco di Torino.

Torino 25 - Il sindaco senatore Casana, da due mesi in congedo in causa di divergenze col Consiglio circa la linea Cuneo Nizza, rassegnò al pro-sindaco, senatore Badini, le sue dimissioni.

La Giunta prese ogni atto della lettera, esprimendo il suo rammarico per la decisione irrevocabile del senatore Casana e convocò il Consiglio pel 10 settembre per l'elezione del nuovo sindaco.

Il Congresso nazionale del partito socialista italiano ad Imola.

Nei giorni 6, 7 e 8 di settembre, avrà luogo ad Imola il Congresso nazionale del partito socialista. Fin d'ora le polemiche al riguardo sono vivissime sui giornali del partito. Molti sono gli scettici.

Secondo la Critica Sociale, questo Congresso non avrà risultanze concrete, ma si ridurrà ad una ripetizione di cose, sulle quali tutti i socialisti sono d'accordo, senza risolvere nulla di nuovo o senza recare affermazioni di partito. Sarà insomma un Congresso di conciliazione, senza però entrare nel merito delle questioni che ora dividono il campo.

L'ordine del giorno.

Gli argomenti da trattarsi si possono desumere dal seguente ordine del giorno: 1. Relazione della Direzione del partito (Alessandri, Varazzani Costa).

2. Relazione dell'Avanti! (Bissolati); 3. Relazione del gruppo parlamentare (Costa);

4. L'azione politica del partito e i suoi rapporti con l'azione parlamentare (Bonomi Soldi);

5. Organizzazione politica (Lerda); 6. Organizzazione economica nei rapporti col partito lavoratori industriali (Chiesa) e lavoratori della terra (Luigi Montemartini);

7. Legislazione sociale (Cabrini, Vezzani); 8. Socialismo di Stato e socialismo democratico; convenzioni ferroviarie (Nofri, Arturo Labriola);

9. Proposte varie delle Sezioni; 10. Elezione della Direzione centrale del partito;

11. Scelta della Sede e data del seguente Congresso.

La questione dell'Avanti!

Uno dei punti dove la discussione sarà più viva, sarà quello della Direzione dell'Avanti! L'attuale direttore Bissolati è aspramente combattuto, soprattutto dagli intransigenti. Nella sua relazione il Bissolati, premesse alcune considerazioni a spiegare le difficoltà d'ordine tecnico, fra cui si dibatte il giornale per soddisfare ad esigenze molteplici e contraddittorie, rivendica alla Direzione dell'Avanti! il diritto e il dovere di esprimere con tutta l'energia, l'opinione e il sentimento di chi lo dirige.

Dipartirsi da questa massima « equivarrebbe a spezzare ogni energia nel pubblicista e togliere ogni virtù di irradiazione al giornale, ridotto a cronaca fredda e incolore ». Osservazione fortemente sottolineata dalla dichiarazione con cui la relazione si chiude: « Da quando il Congresso di Roma (settembre 1900) confermò la sua fiducia nell'attuale Direzione, molti fatti - allora impreveduti e in parte imprevedibili - intervennero nella vita pubblica italiana, di fronte ai quali il giornale dovette, e non poteva, prendere posizione con quei criteri per i quali, a chi lo dirigeva parve di interpretare la volontà del partito e l'interesse della classe lavoratrice. Ora il Congresso potrà sconfermare quei criteri e fissarne degli altri; ma il sottoscritto crede lealtà dichiarare, che esso, pur desistendo da quella qualunque opinione che sarà affermata dalla maggioranza del

partito, non potrebbe mutare in tutto né in parte il proprio pensiero; che, esplicito finora nella Direzione del giornale, continuerà a svolgere nei limiti modesti della sua opera di rivista socialista. »

L'organizzazione del partito.

Ad avviare ai continui dissidi, di cui il caso di Milano è l'esempio più instigante, la relazione Lerda propone le seguenti norme: Sarebbe ammessa, in via eccezionale e per gravi motivi, la possibilità di inscrivere al partito presso la Direzione centrale, la quale ne avviserebbe la Sezione locale; non sarebbe ammessa la costituzione di più di una Sezione in uno stesso Comune o frazione, salvo; per le grandi città le Sezioni collegiali; sarebbe introdotto un nuovo organo rappresentativo e direttivo nel « compagno di fiducia » eletto dalle Federazioni collegiali e provinciali.

Trait-d'union colla Direzione centrale, incaricata di dirigere la propaganda locale e di risolvere, col concorso di altri membri nominati dalla Federazione, in prima istanza le questioni intersezionali o di interesse collegiale o generale, in seconda ed ultima istanza i casi personali e strettamente locali.

La Direzione, di 10 membri; più il direttore dell'Avanti!, verrebbe eletta totalmente dal Congresso, con rappresentanza della minoranza (ogni rappresentante al Congresso voterebbe per sette), mentre oggi per metà è delegata dal gruppo parlamentare; oltre avere l'alta sorveglianza sull'andamento del giornale.

Le critiche di Turati.

Queste novità all'on. Turati non piacciono, perché sanno di giacobinismo, sono antidemocratiche e non giovano affatto al partito. Egli poi trova affatto inutile la creazione di un compagno di fiducia, che sarebbe un essere ibrido e accefo, o non approva nemmeno le riforme nella direzione del partito, che è già un'organizzazione troppo complicata.

Turati poi lamenta il criterio col quale si sono scelti i tomi. Dice che essi non potranno dar luogo ad altro che ad affermazioni dogmatiche, in questioni le quali devono invece risolversi caso per caso, a seconda delle speciali contingenze di fatto.

Lamenta che siano trascurate le vere questioni: quelle pratiche, complesse, positive, legislative, che sono più studiate e discusse all'estero, e che sia lasciata completamente da parte la questione del programma minimo, che dovrebbe essere il piano organico di tutto il lavoro pratico del partito.

Soprattutto si raccomanda che non si ammori il Consiglio coll'esame di diatribe e querelle personali e locali, perché ciò renderebbe assolutamente inutile il lavoro.

Statistiche sulle Leghe agricole. E' interessante, fra le varie relazioni quella dell'on. Montemartini, sull'Organizzazione dei lavoratori della terra, specialmente per i dati statistici che contiene.

Attualmente nell'Italia agricola abbiamo 1235 Leghe federate, con un totale di soci 227.791 approssimativamente.

Il movimento delle leghe federate è quasi tutto nell'Italia Alta e Centrale: in complesso 1158 Leghe e 105.591 associati.

Il Piemonte (Alessandria, Novara, Vercelli) figura con 78 Leghe e 16.000 associati; la Liguria (Porto Maurizio) con sole 3 Leghe e 300 associati; la Lombardia (tutte le Province, eccetto la Brescia e Sondrio) con 472 Leghe e 65.962 associati; il Veneto (Verona e Padova) con 51 Leghe e 11.800 associati; l'Emilia con 288 Leghe e 56.059 associati; la Romagna con 192 Leghe e 31.000 associati; le Marche con 8 Leghe e 1000 associati; la Toscana con 39 Leghe e 4000 associati; Roma, l'Umbria e l'Abruzzo con 47 Leghe e 9470 associati.

L'Italia Meridionale da 77 Leghe federate e 32.200 associati, quasi tutte (27.000) delle Puglie, Napoli, Caserta e Basilicata, vi figurano con 15 Leghe e 3350 associati, la Sicilia con 10 Leghe e 1850 associati.

NEL NEGOZIO D'OTTICA

BERARDO BIPPA - Mercatovecchio - Udine trovati oltre ad oggetti Elettrici, di Fisica e Geodetici, l'occorrenza completa per Fotografia. Avendo fatto recenti importanti acquisti può fornire Lastre Fotografiche Nya e Cappelini in mezza dozzina. Formati: 6+8 - 8+9 - 6+11 - 8+12 - 12+16 - 12+18 - 15+24 ecc. Cartoncini Bristol-Perforati dei formati Mignon - Vista 8+9 - Margherita Amplior 9+12 - Quadri 4+4 - 7+7 - 10+10 - Gabinetto - Album - Gabinetto Americano 12+16 - Amateur 12+18 - 18+24 Budoir - Sazon ecc. Macchine da 8+9 a 18+24 sempre pronte in negozio. Prezzi ridottissimi e sconti a seconda degli acquisti.

Interessi e cronache provinciali

S. Giorgio Nogaro, 23. - Cose scolastiche. - Ecco l'esito dell'insegnamento nell'anno scolastico 1901-902.

Scuola del Capoluogo.

Classe I. maschile. - Inscritti n. 92. Assidi (presenti a 2/3 delle lezioni) 66. Frequentatori alla chiusura della scuola 75. Non ammessi alla I sezione d'esami 22. Promossi senz'esame 52.

Classe II. maschile. - Inscritti n. 49. Presenti a 2/3 delle lezioni 38. Frequentatori alla chiusura della scuola 40. Non ammessi alla I sessione 6. Esaminati 9. (uno appartenente a scuola privata). Approvati 3. Promossi senza esame 28.

Classe III. femminile. (Esame di proscioglimento dall'obbligo scolastico). - Inscritti 36. Presenti a 2/3 delle lezioni 34. Frequentati alla chiusura della scuola 29. Non ammessi alla I sessione 1. Esaminati 28. Prosciolti 26.

Classe IV. maschile. - Inscritti n. 12. Presenti a 2/3 delle lezioni 10. Frequentati alla chiusura della scuola 10. Non ammessi alla I sessione 3. Promossi senz'esame 9.

Classe I. femminile. Inscritta n. 78. Presenti a 2/3 delle lezioni 36. Frequentati alla chiusura della scuola 52. Non ammessi alla I sessione 11. Promossi senz'esame 41.

Classe II. femminile. - Inscritte 70. Assidi (presenti a 2/3 delle lezioni) 49. Frequentati alla chiusura della scuola 50. Non ammessi alla I sessione 3. Promosse senz'esame 41.

Classe III. femminile. - Esame di proscioglimento dall'obbligo scolastico). Inscritte 20. Presenti a 2/3 delle lezioni 13. Frequentati alla chiusura della scuola 13. Esaminate 13. Prosciolte 13.

Scuole uniche di Torre Zuino.

Classe I. maschile. - Inscritti 29. Presenti a 2/3 delle lezioni 19. Frequentati alla chiusura della scuola 19. Non ammessi alla I. sessione 7. Promossi senz'esame 12.

Classe II. maschile. - Inscritti 17. Presenti a 2/3 delle lezioni 17. Frequentati alla chiusura della scuola 17. Non ammessi alla I. sessione 7. Promossi senz'esame 10.

Classe III. maschile. (Esame di proscioglimento dall'obbligo scolastico). - Inscritti 8. Presenti a 2/3 delle lezioni 8. Frequentati alla chiusura della scuola 8. Esaminati 8. Prosciolti 7 (uno appart. scuola privata).

Classe I. femminile. - Inscritte 19. Presenti a 2/3 delle lezioni 12. Frequentati alla chiusura della scuola 9. Non ammessi alla I. sessione 3. Promosse senz'esame 6.

Classe II. femminile. - Inscritte 16. Presenti a 2/3 delle lezioni 16. Frequentati alla chiusura della scuola 13. Non ammessi alla I. sessione 3. Promosse senz'esame 9.

Classe III. femminile (Esame di proscioglimento dall'obbligo scolastico). - Inscritte 8. Presenti a 2/3 delle lezioni 8. Frequentati alla chiusura della scuola 8. Esaminate 6. Prosciolte 5.

Mortegliano, 25 - Caduta fatale

- Domenica sera il contadino Tivelli Francesco cadde dal carro carico di erba medica nel mentre ritornava dalla campagna.

Il povero uomo riportò gravissime ferite in varie parti del corpo e versa in fin di vita.

Gemona, 25 - I risultati della

Gara di Tiro a Segno. - Come venne riferito a suo tempo, la Società di Gemona, aveva ottenuto alla recente gara di Tiro a Segno in Roma una classificazione erronea per non esserle stati computati i risultati d'un socio. Contro questa erronea classificazione venne presentato un efficace ricorso per quale fu rivendicato ai nostri tiratori il posto che loro spettava come appare dalla lettera seguente testè ricevuta dalla Presidenza della locale Società di Tiro a Segno:

Al signor Presidente della Società di Tiro a segno nazionale

GEMONA. Come la S. V. vedrà negli elenchi dei risultati definitivi della IV. gara generale di Tiro a segno, pubblicata oggi, alle rappresentanze della Società della S. V. presieduta è stato assegnato il posto che si è riconosciuto spettante nella categoria II.

Tale posto è il 32. invece del 103 che le venne attribuito senza i risultati del socio Merini, che ora le sono stati computati. Con distinta osservanza.

Il tenente generale

Presidente della Commissione Esecutiva SIMONDO. Ci compiaciamo di veder così - grazie all'opportuno ricorso - rimediato l'errore nella classificazione, e restituito alla nostra Società quel posto che aveva di buon diritto conquistato.

Dodrio, 25 - Teatro - (Agostini)

La sociale e brava compagnia di canto di Pietro Boldrini acquista ognora più in paese grande simpatia, per l'abilità degli artisti, per le rappresentazioni, svolte ed interpretate con singolare maestria.

Nel breve lasso di tempo che la medesima li trova fra noi rappresentò le opere: Il Trovatore, Linda Chaminio, Lucia Lamarmoor, La Traviata, La Favorta.

Domani sera rappresenterà il Rigoletto del m. Verdi, con serata d'onore del tenore Dante Capacci.

Ci auguriamo che il pubblico accorra numeroso ad incoraggiare la compagnia, la quale nulla tralascia per riuscire gradita.

Calidoscopio

L'onomastice. - Domani, 27 S. Zedrico.

Effemeride storica. - 26 agosto 1877.

Chiesa e parrocchia di S. Maria di Misericordia. - Il patriarca Giovanni Delfino con decreto 26 agosto 1877 (riprodotto nella memoria storica della parrocchia di S. Quirino) dispose perché non a S. Chiara ma nella chiesa di S. Maria della Misericordia seguisse la amministrazione del sacramenti, ecc.

Detta chiesa fu poco dopo demolita (1703). Uscendo della chiesa di S. Chiara a destra esisteva la parrocchiale bassa, angusta, umida, oggi sostituita da San Quirino.

Su e giù per Udine.

Rinnoviamo l'avvertimento

che le inserzioni di necrologie, comunicazioni e articoli d'indole privata non si stampano più che a pagamento. - Il prezzo per tali inserzioni, se in cronaca cittadina o provinciale, è di centesimi 60 per linea o spazio di linea; se sotto la firma, centesimi 30.

A prevenire possibili malintesi, o ritardi è necessario che chi manda ordini d'inserzioni indichi chiaramente se in cronaca o dopo la firma, ed accompagni, se non è conosciuto dall'Amministrazione, almeno parte dell'importo approssimativo dell'inserzione stessa.

L'Amministrazione.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria nella solita sala del Palazzo municipale della Loggia per il giorno di martedì 2 settembre 1902 alle ore 20.30 per trattamento del seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica.

Sanzione di provvedimenti dal fondo di riserva Bilancio 1901 deliberati dalla Giunta municipale: a) di lire 135 ad aumento dell'art. 91, parte II, per pagamento di posti in brezza per i contatori dell'acquedotto. - Deliberazione 11 luglio 1902, N. 6277;

b) di lire 48.90 ad aumento dell'art. 81, parte II, per saldo rifusione di spese di lire (lire 965.42) dovute alla Ditta F. Dormisch. - Deliberazione 13 luglio 1902, N. 4479;

c) di lire 811.97 ad aumento dell'art. 114, parte II, per pagamento di gasometri, ecc. forniti ad alcuni delle Scuole elementari. - Deliberazione 1 agosto 1902, N. 6011;

d) di lire 172.07 ad aumento dell'art. 114, parte II, per pagamento di carte, ecc. fornite ad alcuni delle Scuole elementari. - Deliberazione 8 agosto 1902, N. 5979;

e) di lire 45.75 ad aumento dell'art. 91, parte II, per pagamento di un contatore per l'acquedotto. - Deliberazione 14 agosto 1902, N. 7392;

f) di lire 600 ad aumento dell'art. 81, parte II, per pagamento della specifica dell'arrovato di fienone dal Comune nella lite contro la Ditta F. Dormisch. - Deliberazione 14 agosto 1902, N. 7876;

g) di lire 425 ad aumento dell'art. 49a, parte II, per pagamento di un cassone in lamiera di ferro per il carro di trasporto di animali morti per morbo contagioso. - Deliberazione 23 agosto 1902;

h) di lire 195.47 ad aumento dell'art. 10, parte II, e saldo spese per lavori di riparazione alle facciate del Palazzo municipale, dagli uffici e della Casa in angolo della Via Rialto. - Deliberazione 25 agosto 1902;

i) di lire 85 ad aumento dell'art. 98, parte II, per pagamento del canone 1902 d'abbonamento al telefono per il Lazzaretto. - Deliberazione 28 agosto 1902;

1. Definizione transattiva delle vecchie litte fra le monache Clarisse ed il Comune, ecc. - Il lettore.

2. Sostituto alla Camera del lavoro di Udine. - Il lettore.

3. Istituzione stabile di tre posti d'insegnante nelle Scuole elementari comunali. - Il lettore.

4. Fonte sul Terraglio a Pisanca sui modi di pagamento del contributo assente dal Comune di Udine.

5. Spesa per il tratto del coperchio della Pescheria.

6. Spesa della ditta del Boschetto fuori Porta Praciniana - acquisto di terreno per sottile ed allargamento.

7. Cimitero urbano - stabilitura dei prospetti esterni delle gallerie laterali all'atrio.

8. Congregazione di Carità - Consuntivo 1902.

9. Commissione della rinuncia del sig. E. Pico alla carica di assessore.

10. Comitato comunale per l'emigrazione - nomina di un membro.

11. Statuto organico del Collegio di Toppano.

Atti della Giunta provinciale amministrativa

Seduta del 23 agosto.

1. Ospedale Civile di Udine: approvata la vendita del molino sul Piazzale Porta Gemona.

2. Comune di Udine: approvato l'aumento anticipato del 3° censo di 4 maestri elementari;

3. Comune di Suttorio: approvata la transazione per illegale taglio di piante;

4. Comune di Tramonti di Sotto: approvato l'aumento di stipendio al maestro di Tramonti di mezzo;

5. Comune di Fiume: approvato il regolamento di polizia mortuaria, e la tariffa per le inumazioni;

6. Congregazione di Carità di Cividal: Legato De Lepre: approvata la rinnovazione per 9 anni dell'affittanza della colonia d'Azzano (Ippie) con l'attuale conduttore;

7. Comune di Fiume: approvata la provvista di fondi per lavori stradali, con un prestito di lire 3000 coll'esattore;

8. Comune di Ampezzo: approvata la concessione di 100 piante del bosco Colmajer alla ditta Spangaro;

9. Consorzio esattoriale di Ampezzo: espresso parere favorevole alla conferma dell'esattore per quinquennio 1903-907;

10. Consorzio esattoriale di Maniago: come sopra;

11. Orfanotrofo Renati di Udine: approvato l'affranco ed investimento capitale di lire 7000 a debito eredi Linda della Savia di Bertolo, e cancellazione d'ipoteca;

12. Comune di Resiutta: accolto il ricorso della Società delle Strade Ferrate contro l'applicazione della tassa esercizio per la stazione ferroviaria e per l'anno 1902, ed ordinata la radiazione dal ruolo;

13. Comune di Preonfeno: approvato il condono di lire 21.48 dovute da tre ditte per acquisto fascina nel 1900;

14. Comune di Enemonzo: approvata la modificazione al regolamento tasse cani;

15. Ospedale Civile di Udine: approvata la vendita a trattativa privata del fondo al n. 466 in mappa di Pasian Schiavonesco;

16. Strada consorziale di Riva d'Azida: emessa ordinanza sulle difese urgenti contro il dirronta Alberoni, e carico dei Comuni di S. Leonardo, S. Pietro, Primacco e Draughta;

17. Comune di Gemona: R. Commissario ordinario: approvato l'appalto dazio sulle farine;

18. Comune di Manzano: emessa ordinanza sul regolamento per la gestione in economia del dazio;

19. Comune di Gemona: approvata l'affittanza per un anno di alcuni locali di proprietà comunale;

20. id. id.: approvata l'affittanza per un anno dei locali ad uso Pratura;

21. id. id.: approvati i provvedimenti per la regolarizzazione del servizio di pesa pubblica;

22. Comune di Sochieve: emessa ordinanza sulla offerta dei frazionisti di costruire l'edificio scolastico di Diguevis, verso cessione di pertiche 295.78 di terreno comunale e compenso di lire 5000;

23. Comune di Udine: accolti in parte due ricorsi contro tassa esercizio;

24. Comune di Riva d'Arcano: approvata la costruzione di un ponticello in muratura sul rio Pietro;

25. Ospedale Civile di Udine: approvata la riforma della pianta organica amministrativa e sanitaria;

26. Comune di Maniago: approvata l'abolizione del dazio sui farinacci;

27. Comune di Udine: espresso voto favorevole per il collocamento esattoriale per quinquennio 1903-907.

Neo cavaliere. In questi giorni venne nominato cavaliere della Corona d'Italia il dott. Lorenzo Lecharduzzi da 45 anni medico di Forgaria.

Notizie militari.

Costituzioni di un corso speciale di allievi ufficiali di complemento presso il 5° reggimento genio in Torino. Col 1. novembre p. v. sarà costituito in Torino, presso il 5° reggimento genio (mitatori) uno speciale corso di allievi ufficiali di complemento, limitato a N. 20 allievi, al quale corso saranno ammessi per concorso soltanto quegli aspiranti laureati in ingegneria provvisti dei titoli e requisiti necessari all'ammissione ai corsi allievi ufficiali (ordinari) purché ben inteso posseggano il diploma di laurea summenzionato, e non contino al 1. novembre 1902 più di 26 anni e 8 mesi di età. Le domande, redatte in carta da bollo da cent. 50 e corredate dei documenti necessari saranno presentate ai comandanti di Distretto Militare. Gli aspiranti a detta ammissione ricorrono nelle condizioni richieste, saranno sottoposti ad un esame scritto in materia d'ingegneria. Il corso, in parola avrà la durata di 8 mesi dopo i quali gli allievi giudicati idonei e meritevoli saranno nominati sottotenenti di complemento e dopo altri sei mesi di servizio in tale qualità saranno nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, ove beninteso superino i prescritti esami. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Distretto Militare.

I nuovi conduttori delle caldaie a vapore. Nei giorni 18 e 19 corr. seguirono presso la Prefettura e lo Stabilimento delle ferriere gli esami degli aspiranti conduttori di caldaie a vapore come dall'avviso prefettizio del 4 corrente.

La Commissione composta dei sigg.: dott. Antonio Mulin, consigliere di Prefettura, presidente; cav. Enrico Gabet, ing. capo del distretto minerario di Vicenza; cav. ing. Virginio Tonini, delegato dall'ing. capo del Genio Civile; ing. Enrico Caduguello; sig. Enrico Bigotti, direttore tecnico della fonderia udinese; segretario, il dott. Giuseppe Castellani, segretario di Prefettura, in seguito alle risultanze delle singole prove, ha dichiarato idonei:

Michele Agostino di Edoardo, Sacile — Galdasio Cornovaglia e semilivello orizzontali; Butturazzo Pietro fu G. B. Lonigo — id. Cornovaglia; Pozzi Ottaviano di Feliciano, Vidar — id. id.; Gasparis Giorgio fu Luigi, Paluanova — id. id.; Vaccher Angelo fu G. B. S. Vito al Tagliamento — id. id.; Stoga Luigi fu Angelo, Digaano — id. Cornovaglia; Adamo Mario fu Francesco, S. Daniele — id. e semi fissi verticali; Scortegagna Beavenuto di Giovanni, Udine — id. Cornovaglia; Paviotti Pietro fu Giovanni, Trivignano — id. id.; Adamo Giovanni fu G. B. Paluanova — id. id.; Canciani Pietro di Alessandria, Risano — id. locomobili; Ossa Vittorio di Antonio, S. Maria la Longa — id. id.; Fanes Antonio di Alessandria, Udine — id. Cornovaglia e locomobili; Macor Francesco di Valentin, Udine — id. Cornovaglia; Maruzzi Carlo di Valentino, Pozzuolo — Cornovaglia e Babbock e Wilcox.

La cavalleria al tiro. Ecco risultati della gara di tiro al moschetto ed alla pistola indetta dal comando del 12° Saluzzo, e che ebbe luogo ieri mattina sul Torre a Godia:

Gara ufficiali (moschetto) — 1. premio: capit. Toso cav. Edoardo, medaglia d'oro. 2. premio: capit. Calderari co. Guglielmo, medaglia di bronzo. 3. premio: tenente di Pramparo co. Giacomo, id. id. Idem (pistola) — 1. premio: capit. Toso, medaglia d'oro. 2. premio: capitano Calderari, medaglia d'argento. Gara sottufficiali (moschetto) — 1. premio: sergente Scannavini med. d'oro. 2. premio: fuoriero maggiore Campini, medaglia di bronzo. Idem (pistola) 1. premio: fuoriero maggiore Duchelle, medaglia d'oro. 2. premio: fuoriero maggiore Campini, medaglia di bronzo. Gara caporali e soldati (moschetto) — 1. premio: caporale Morbini; 2. caporale maggiore Volpe; 3. caporale maggiore Ciccone; 4. appuntato Chiff. Idem (pistola) — 1. premio: caporale Trotta; 2. soldato Favini; 3. soldato Menillo. Quest'oggi in Giardino grande seguirà la premiazione.

Monete romane scoperte a Vergnacco. A Vergnacco, frazione di Resana, gli agricoltori Tobia e Luigi Silvestrelli, lavorando sabato mattina sulla fondamenta della loro casa situata lungo la via che va a S. Pelagio, rinvennero alla profondità di circa un metro e mezzo un'anfora contenente un centinaio di monete romane del-

l'epoca imperiale tutte d'argento, e ben conservate.

Parecchie recano la storica lupa, d'una parte e dall'altra l'effigie di Giulio Cesare, Cesare Augusto, Marco Antonio Augustus e diverse altre recano incisioni di armi romane;

Altra poi, ma rara, la scritta di Cesare sormontata da un elefante e diverse altre incisioni varie e date antiche.

La grandezza delle monete è come quella di un nichel da cent. 20.

Tanto tesoro di antichità, prezioso documento per la Storia del nostro Friuli, speriamo non vada disperso, ma venga senz'altro raccolto nel nostro Museo.

Circolo "G. Verdi". Stasera alle ore 9 i suoi sono invitati ad un trattamento familiare che avrà luogo nella sala maggiore del circolo con variato programma.

Tra altro vi sarà una novità - sorpresa dedicata alle signore.

Istituto Filodrammatico T. Cioni.

Sappiamo che Venerdì sera 29 corr. alle ore 20 e tre quarti avrà luogo il solito trattamento sociale al Teatro Minerva.

Riceviamo dal sig. Carlo Beltramelli una lettera in cui giustifica ampiamente il di lui contegno a proposito del fattorelo ieri narrato in cronaca sotto al titolo Una serva bastonata. Egli asseriva — e cita in appoggio delle sue asserzioni l'autorità dei rr. carabinieri i quali assunsero la deposizione della serva stessa — che nessuno mise le mani addosso alla serva, ma fu semplicemente licenziata. Al licenziamento seguirono le grida e la fuga della serva che fuggendo cadde nel fosso.

Tale la narrazione del sig. Beltramelli il quale del resto noi non avevamo nemmeno nominato.

Concorso al Collegio di Toppo. Si è chiuso il concorso ad otto posti gratuiti e quattro semi gratuiti nel Collegio di Toppo-Wassermann. Dichiarare sono i concorrenti per i posti gratuiti e uno solo per i posti semi gratuiti.

A proposito del reclamo telefonico di ieri, la Direzione dei telegrafi ci comunica:

« Il telegramma n. 700 del 23 corr. da Udine per S. Giovanni di Mauzano, accettato da quest'Ufficio alle 19.45, fu trasmesso all'ufficio di Udine-Ferrovie alle venti.

« Il ritardo subito dal predetto telegramma, è indipendente quindi dal servizio governativo ».

Il che significa che la responsabilità del ritardo, invece d'essere del Governo sarà dell'Amministrazione ferroviaria. Ma l'inconcepibile ritardo resta, e quindi la ragione del reclamo.

Furto vandalico. Ladri ignoti rubarono ieri, a danno del nostro municipio un chiusino di lamiera di ferro dal pozzetto di presa d'acqua dalla roggia dei Gorgi al ponte battirama.

Disertore austriaco. Smerdel Antonio fu Antonio d'anni 23, nato a Selice, soldato nel 97° regg. fanteria austriaca, primo battaglione, quarta compagnia di stanza a Trieste, ed ora in distacco per manovre, disertò dalle armi per punizione disciplinare inflittagli, e qui giunse ieri e si costituì a questo ufficio di P. S. alla cui disposizione resterà in attesa di informazioni.

Al nuovo manicomio. Ieri mattina furono a visitare i lavori del l'ingrandimento manicomio provinciale fuori porta Grazzano, i quali cominciarono questi giorni e procedono alacremente, i membri della Deputazione Provinciale col loro presidente avv. Ranieri, col progettista ing. G. B. Cantarutti e col segretario co. cav. di Caporiacco.

Gamba fratturata. Verso il mezzogiorno di ieri venne trasportato all'Ospedale Civile, ove fu accolto d'urgenza, il contadino Lorenzo Menassi di anni 43 di Terzenzano, il quale cadendo dalla tromba del fanile nella sottostante stalla riportò la frattura completa al terzo inferiore della gamba sinistra.

Guarirà in 30 giorni salvo complicazioni.

Dane che morde. Ieri fu sequestrato il cane della signora Angela Antonini ved. Torelazzi che ebbe a mordere un bambino nei pressi del Cormor. Lo stato del bambino, che fu medicato, fortunatamente non è grave.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Teatri ad Arte.

Teatro Minerva.

Avremo nella prossima stagione d'autunno e nei primordi dell'inverno delle attraenti novità.

Per due recite il 10 e l'11 ottobre la compagnia Reiter-Pasta darà la grandiosa commedia Madame Sans Gêne di Sardou e Quel non so che di Testoni.

Dal 16 al 30 ottobre la compagnia di operette Gargano-Bartini che attualmente fuoreggia a Fiume, Dirlettrici d'orchestra una signorina.

La compagnia drammatica Bertl-Masi con il valente attore Maggi darà, dal 3 all'11 novembre: Cirano di Bergesch di Rostand, il Meffistofele, Arlecchino Re, Conte Rosso ed altre recenti produzioni.

Verrà dal 16 al 25 novembre la nota compagnia Benini che promette recenti creazioni.

In dicembre dal 16 al 22 la compagnia Renzi-Gabrielli ci farà gustare Romanticismo di Rovetta, Sperduti nel buio di R. Bracco e Francesca da Rimini di S. Pellico.

Non è improbabile che qualche altra compagnia con la quale si sta trattando venga a completare l'elenco.

Come si vede l'impresa del nostro Minerva ha del coraggio e ci prepara veramente una stagione, diremo così, assortita.

Non v'ha dubbio che a questo coraggio ed intraprendenza il pubblico nostro corrisponderà degnamente.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date (25-8-1902), Time (ora 9, 15, 21, 26.8), and various meteorological readings like Bar. rid., Alto m., Umid. relativo, Stato del cielo, Acqua cad., etc.

Merco dei grani.

Table with 2 columns: Grain type (Granotario, Cincantino, Segale, Frumento nuovo/vecchio) and Price (L. 12.60 a 13.16, etc.).

Delle frutta.

Table with 2 columns: Fruit type (Noce, Coriolo, Fichi, Pera, Pesche) and Price (al quintale da lire).

Giuseppe Berghetti direttore responsabile

Ringraziamenti.

La famiglia del defunto Moro Francesco ringrazia sentitamente tutti quei pietosi che nella luttuosa circostanza, parteciparono in qualsiasi modo al loro dolore, assicurando per tutti eterna riconoscenza.

La famiglia Rizzardi profondamente commossa per le dimostrazioni di ricordanza ed affetto verso il compianto Rizzardi Gio. Battista ringrazia vivamente tutti coloro che intervennero ai funerali e cercarono di lenire il dolore della famiglia nella presente luttuosa circostanza.

Il trigesimo si compie oggi della morte del dott. Giovanni Antonio Cella, udinese, decesso a Ruda ove aveva, da molti anni, fissata la sua abituale dimora.

Se a Udine contò molti parenti e ottimi amici che ricordano i di Lui sentimenti patriottici e il concorso suo nelle manifestazioni liberali ai tempi dello straniero dominio, Ruda rimpiange il benefico ed onorando cittadino, assembleare nella sua vita privata, riservatissimo in quella pubblica, alieno di partigianerie e ingerenze di qualsiasi natura.

Visse della vita dei campi, ai quali attese con costante interessamento, affezionandosi ai conduttori dei suoi fondi così da riguardarli parte della famiglia sua. Corsero anni in cui i commercianti non riuscirono prosperosi, specie per quelli ai quali si era dedicata l'antica Casa Cella, e volle in tempo ritirarsi restringendosi alle modeste applicazioni della propria attività nell'industria agricola, che nelle svariate sue forme merita curata e che, pur troppo, è assai esposta a vicissitudini non liete. Comfortato da affettuosissima compagnia, da dipendenti sinceri, compì la sua mortale carriera, ed è vivamente rimpianto.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA. Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica. TEODORO DE LUCA. UDINE - Sbd. Cosulichco, Viale Teodoro Cioni, N. 2 - UDINE. Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco. NEGOZIO UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE. GRANDE DEPOSITO Macchine da cucire e Biciclette delle Fabbriche Estere più accreditate (Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Stayr - Opel ecc. ecc.) Bicyclette De Luca da lire 250 a 350 - Bicyclette raccomandate lire 175. Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta. Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Agli per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità. Vedere Cataloghi: Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti.

Ing. C. FACHINI. Telefono 152 - UDINE - Via Manin. Deposito di macchine industriali ed agricole. Accessori d'ogni genere. Pompe - Rubinetterie - Cinghie. Macchine utensili - Trapani - Cesole - Fucine. Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene. PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi). FONDERIA DI METALLI. OFFICINA RIPARAZIONI. Turbine - Dinamo - Impianti industriali.

Provate i prodotti di Grecia! INCREDIBILE MA VERO. Straordinario regalo di metri 3 cheviot pura lana. SUCCESSO MONDIALE. (Vedi avviso in 4.ª pagina).

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose. consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatovivo (S. Giacomo) n. 4.

ALBERTO RAFFAELLI. Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna. UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE. OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sgajone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del comm. Gus. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine. ORARIO FERROVIARIO V. avvisio in 4.ª pagina.

GLORIA amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua ed al seltz. Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandr. Unico proprietario della genuina ricetta. Giordani Giordano (Fagagna).

La Stagione "La Saison", Il Figurino dei bambini. LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati e silvaquello. In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 2 Panoramie a colori, 12 appendici con 300 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione L. 8.- 4.50 2.50 Grande 6.- 9.- 5.- IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

ANNO XVI Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO Retta annua L. 330

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura-N. 8.

## Provate i prodotti di Grecia!

La Casa P. P. ABBENANT di ATENE, Via San Marco, 17, primario stabilimento industriale per l'esportazione dei prodotti di Grecia spedisce ovunque, contro pagamento anticipato al prezzo esposto, le seguenti privilegiato specialità che garantiscono assolutamente superlativo e purissime con obbligo di restituire il danaro a chi non resta completamente soddisfatto.

Olio d'Olive di Zante (A) vergine in cassetta di netti Kg. 5      cioè 40 Kg.      Fr. oro 76.40  
 Vitis Santorino extra di lusso      "      "      24 bottiglie di circa 1 Litro      "      circa 24 litri      "      54. —  
 Olio di Corfu primissima scelta cassetta      "      "      12 stagnate di netti Kg. 1,250      "      15 Kg.      "      38.25  
 Miele Originale del Monte Hymet      "      "      "      2,500      "      50      "      78.50

Pacchi postali, campionari, franco di porto a domicilio del compratore

Olio d'Olive di Zante (A) vergine cassetta di 5 Kg.	Fr. oro 10.50	Uva Passola di Corinto cassetta di 5 Kg.	Fr. oro 9.25
Vitis Santorino extra di lusso bariletto	"      12. —	Dolci Loucoums di Sira	"      15. —
Olio di Corfu primissima scelta cassetta	"      12.80	Biscotto inalterabile di Atene	"      15. —
Miele Originale del Monte Hymet	"      14.75	Alibonata Cassata Ellenica	"      18. —

Inviare commissioni accompagnate dal relativo importo in vaglia al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABBENANT, Via San Marco, 17, Atene (Grecia)

**INCREDIBILE MA VERO** A titolo eccezionale di reclame gli acquirenti per oltre Franchi Cinquanta riceveranno gratis in ogni singola spedizione il più STRAORDINARIO REGALO consistente in un taglio abito completo per uomo, ossia METRI 3 CHEVROT PURA LANA, ultima novità della presente stagione, fabbricato esclusivamente per la Casa Abbenant, garantito superiore — Successo Mondiale. — Indicare nelle richieste il colore a scelta fra i seguenti: bigio, piombo, gòbiacola, marrone, bleu, nero.

**CONCORRENZA IMPOSSIBILE** Per chi non acquista più di 50 franchi e desidera fare separata compra dello chevrot, il taglio abito come sopra costa soltanto Franchi 11.95, da spedirsi in vaglia. A questo prezzo d'impossibile concorrenza aggiungere Franchi 2.25 per ricevere il pacco franco di porto a domicilio. La medesima qualità dello chevrot che si spedisce costa doppiamente in qualsiasi magazzino di stoffe. — PROVARE e GIUDICARE!

**Avvertenze:** Le spedizioni si eseguono con la massima celerità ed esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare corrispondente. I signori committenti sono pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo e di citare il presente giornale. Non si accettano contro assegni.

Affrettare le richieste con vaglia postale alla sola Casa depositaria per l'esportazione

P. P. ABBENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia)

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

## Il Fosfo-Stricno-Peptone

È giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici  
**IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**  
 dai Professori De Giovanni, Bianchi, Marselli, Mauro, Bonfigli, De Renzi, Bacelli, Selamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Preparato da Prof. Guido Bacelli

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per Anemia (non tossica). Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. GEMM. A. DE GIOVANNI.

Ho dovuto fare lo stesso uso del suo preparato, grazie per avermi inviato un paio di flaconi.

Presso l'attore E. Del Lupo, Rionja Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti e Angelo Fabris.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti, ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

PROF. GUIDO BACELLI.

# AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

## DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

### GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

### DICHIARAZIONI

Prof. De Candido Domenico, farmacista, Udine.

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, che aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non-alcolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sulla circolazione di tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Firmano, 7 febbraio 1899.

Prof. Gaetano La Farina.

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetENZE derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non rifiuto di prescrivere ai miei clienti.

Gradisco, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Firmano a Mare, 15 febbraio 1899.

Nicola dott. ...  
 Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Insuperabile!

**AMIDO BORACE BANFI**

Marca Gallo



di fama mondiale  
 Con esso chiunque può sfidare a lucido con facilità. Conserva la bianchezza. Si vende in tutto il mondo.

Alfubico Annoni del Friuli vende:  
 Bicicletta a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.  
 Acqua d'oro a lire 2.50 la bottiglia.  
 Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.  
 Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.  
 Acqua celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.  
 Cerone americano a lire 4 al pezzo.  
 Ford tripe centesimi 50 al pacco.  
 Anticanzile A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

NOVITÀ PER TUTTI

**SAPONE AMIDO BANFI**

NOVITÀ

Scopo della nostra Casa è di rendere di consumo facile e conveniente ogni genere di sapone. Per questo abbiamo studiato e preparato un sapone che sia veramente utile e igienico. Il nostro sapone Amido Banfi è composto di olii purissimi e di soda caustica di prima qualità. È molto delicato e non irrita la pelle. È molto profumato e rende il bucato molto più bianco e pulito. È molto economico e si trova in ogni negozio di sapone.

Da non confondersi coi saponi diversi all'Amido in commercio.

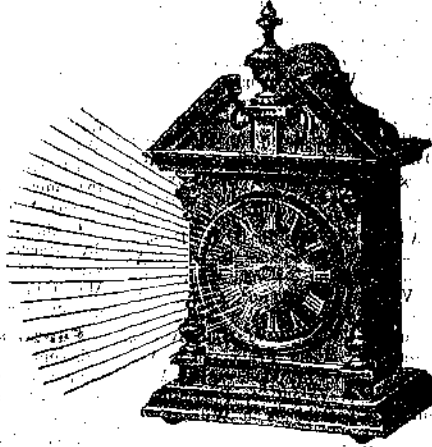
In Udine trovati presso il Parrucchiere Angela Gervasutti in Via Mercatovecchio.

NUOVISSIMO OROLOGIO DA NOTTE

Brevettato con sveglia a doppia campana e perfetto lume da notte

Grande assortimento di OROLOGI in tutti i generi a prezzi da non temere concorrenza.

Rivolgetevi all'Orologeria di LUIGI GROSSI Via Mercatovecchio, 13, UDINE.



### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 8.57	O. 4.40	O. 8.57
A. 8.05	A. 11.22	O. 5.30	O. 9.47
D. 11.26	D. 14.43	O. 10.25	O. 14.42
O. 13.20	O. 16.40	D. 14.10	D. 17. —
O. 17.30	O. 20.28	O. 19.37	O. 23.25
D. 20.23	D. 23.20	D. 23.29	D. 26.26

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. VITALE	DA S. VITALE A UDINE	DA UDINE A S. VITALE	DA S. VITALE A UDINE
M. 6. —	M. 6.30	M. 6.55	M. 7.25
M. 10.12	M. 10.39	M. 10.53	M. 11.18
M. 11.40	M. 12.07	M. 12.36	M. 13.04
M. 15.05	M. 15.37	M. 17.15	M. 17.44
M. 21.23	M. 21.50	M. 22. —	M. 22.30

**VERBA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO**

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Giglio e Gelsomino. La virtù di questa Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, quella freschezza, quella soavità che nei più bei giorni della gioventù e la assicura macchie rosse. Qualunque signora, e quale non sia, si gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.00.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Anunti del Giornale "IL FRIULI" Udine, via della Prefettura, n. 6.

